



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

AVVISO PUBBLICO

INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ GRAVE PRIVE DEL SOSTEGNO FAMILIARE – RISORSE ANNUALITA' 2020 (e residui 2018 2019)

Ai sensi della L. N. 112/2016 “DOPO DI NOI” – Dgr n. 4749/2021

Il presente Avviso è rivolto a persone con disabilità grave che attraverso la costruzione di progetti individualizzati, della durata di almeno 2 anni, sono orientate verso l'autonomia e l'uscita dal nucleo familiare di origine, anche mediante soggiorni temporanei al di fuori del contesto familiare.

L'obiettivo è quello di garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l'esistenza in vita dei genitori. Tali misure volte anche ad evitare l'istituzionalizzazione, sono integrate, con il coinvolgimento in progetti dei soggetti interessati e nel rispetto della volontà delle persone con disabilità grave, ove possibile dei loro genitori o di chi ne tutela gli interessi.

Le risorse disponibili del fondo anno 2020 assegnate all'ambito Brescia ovest- come specificato nella DGR 4749/2021 - sono aggiuntive a quelle previste dagli interventi già promossi da Regione Lombardia, si integrano e sono complementari alle risorse nazionali e servono ad ampliare la platea dei beneficiari o a incrementare il finanziamento del singolo progetto; sono pari ad **€ 137.879,18** di cui:

- **€ 111.397,90** assegnate per i progetti come quota ordinaria in base alla popolazione residente nella fascia 18/64 anni;
- **€ 26.481,28** a finanziamento delle spese effettuate nell'attuazione delle progettualità relative al “Dopo di noi” e riconosciute come specificamente **finalizzate a contrastare l'emergenza legata al Covid-19** (rientrano quindi tutte le spese sostenute per contenere la diffusione del virus come ad esempio l'acquisto e l'adozione di misure per la protezione individuale).

L'Ambito Distrettuale n. 2 Brescia Ovest nelle linee operative approvate nella seduta dell'Assemblea dei Sindaci del 20/12/2021 ha mantenuto la ripartizione indicativa del fondo sulle tipologie di intervento come da indicazione Regionale:



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

ANNUALITÀ 2020	RIPARTIZIONE INDICATIVA		
	INTERVENTI GESTIONALI	85%	94.688,22 €
Accompagnamento all'Autonomia	30%	28.406,47 €	
Supporto alla residenzialità	60%	56.812,93 €	
Ricoveri di pronto intervento/sollievo	10%	9.468,82 €	
INTERVENTI INFRASTRUTTURALI (canone/spese condominiali)	15%	16.709,69 €	
TOTALE	100%	111.397,90 €	

A conclusione delle fasi di istruttoria delle domande, si procederà a definire il budget destinato al finanziamento di ogni singolo intervento considerando gli indicatori previsti.

Considerando la totalità dei fondi attualmente assegnati si specifica l'Assemblea dei Sindaci si riserva la facoltà di riallocare le risorse nell'ambito sia della medesima area d'intervento che spostandole in altra area in base alle domande pervenute e all'analisi attenta dei bisogni rilevati.

Qualora, inoltre, le risorse destinate alle spese per contrastare l'emergenza legata al Covid-19 dovessero residuare o non essere allocate, subordinatamente a nulla osta regionale, potranno costituire finanziamento aggiuntivo ai trasferimenti riservati ai singoli progetti.

TOTALITA' DELLE RISORSE

Si specifica che il presente bando, formulato su indicazione della DGR 4749/2021 precipuamente per la regolamentazione delle risorse annualità 2020, regola altresì l'accesso alle risorse residue annualità 2018 e 2019, tenendo presente la specifica per la quale le risorse annualità 2018 per la quota infrastrutturale erano destinate esclusivamente al sostegno di canoni di locazione e spese condominiali.

Tutto ciò premesso si rende noto che:

1. Destinatari

Possono accedere al beneficio persone con disabilità, che alla data della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- certificazione di disabilità grave (non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità), riconosciuta ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge 104/92 (accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);

AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

- età compresa tra 18 e 64 anni, residenti nell'Ambito Distrettuale Brescia Ovest;
- che abbiano attivi interventi compatibili e/o integrabili con le misure previste dall'Avviso come indicato dalla DGR 4749 del 24/05/2021;
- prive del sostegno familiare in quanto: mancanti di entrambi i genitori, i genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare.

Possono accedervi anche persone con disabilità grave, per le quali sono comunque accertate, tramite la valutazione multidimensionale, le esigenze progettuali della persona in particolare dell'abitare al di fuori della famiglia di origine e l'idoneità agli interventi definiti nei punti seguenti:

- ✓ in possesso di risorse economiche e/o con genitori ancora in grado di garantire il sostegno genitoriale;
- ✓ già inserite in strutture residenziali per le quali emerge una necessità di rivalutazione delle condizioni abitative (percorso di deistituzionalizzazione).

Per l'accesso agli interventi gestionali e infrastrutturali si confermano comunque le priorità e tutte le indicazioni previste dalla Dgr 4749/2021.

2. Priorità di accesso alle misure

Nel rispetto dei criteri stabiliti dal DM all'art. 4, l'accesso alle misure nelle condizioni indicate al punto 1, è **prioritariamente** garantito alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare in base alla necessità di maggiore urgenza (art.4 c.2) di tali sostegni, valutata in base a:

- limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno come da criteri previsti nei singoli interventi della DGR 4749/2021;
- sostegni che la famiglia è in grado di fornire in termini di assistenza / accudimento e di sollecitazione della vita di relazione finalizzati a garantire una buona relazione interpersonale;
- condizione abitativa e ambientale (ad es. spazi adeguati per i componenti della famiglia, condizioni igieniche adeguate, condizioni strutturali adeguate, servizi igienici adeguati, barriere architettoniche - interne ed esterne all'alloggio, abitazione isolata, ecc);
- condizioni economiche della persona con disabilità e della sua famiglia (ISEE sociosanitario).

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità d'accesso (art.4 c. 2):

- ✓ persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità;
- ✓ persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castagnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa;

- ✓ persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare e con capacità recettiva fino a 5 p.l.)

Le risorse inoltre saranno prioritariamente impegnate per garantire senza interruzione la prosecuzione di progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita (co-abitazioni innovative), previa presentazione di richiesta di continuità da parte dell'interessato.

La priorità di accesso sarà altresì determinata, fatti salvi gli elementi sopra delineati, tenuto conto anche dei singoli requisiti previsti per i diversi sostegni.

3. Interventi e risorse disponibili

Le risorse assegnate all'ambito sono finalizzate a finanziare, come previsto dalla già richiamata dgr 4749/2021 interventi riconducibile a due aree:

- i sostegni di **tipo gestionale** (percorsi di accompagnamento all'autonomia - supporto alla residenzialità - ricoveri di pronto intervento/sollievo);
- i sostegni di **tipo infrastrutturale** (interventi ristrutturazione dell'abitazione - sostegno del canone di locazione/spese condominiali).

3.1 Interventi gestionali

3.1.1 Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la de-istituzionalizzazione

In quest'area progettuale rientra un insieme di azioni, a forte rilevanza educativa, tese a promuovere il più alto livello possibile di autonomia e consapevolezza della persona con disabilità, sostenendola nel percorso di sviluppo di abilità, capacità e competenze della vita adulta.

Il percorso di accompagnamento è rivolto sia alla persona con disabilità, per aiutarla a sviluppare e consolidare competenze e capacità della vita adulta, sia alla famiglia per "accompagnarla" nella presa di coscienza del percorso di autonomia del proprio familiare con disabilità e prepararsi gradualmente all'emancipazione dal contesto familiare.

Gli interventi in quest'area accompagnano la famiglia e la persona disabile nello sperimentare situazioni concrete (es. palestra autonomia, ecc) e durante periodi di "distacco" dalla famiglia (es. week end di autonomia, vacanze, ecc). Tali interventi possono altresì essere messi in campo per



AZIENDA SPECIALE CONSORZIALE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castagnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

favorire percorsi di de-istituzionalizzazione di persone disabili gravi ospiti di unità d'offerta residenziali con caratteristiche differenti da quelle.

Per i percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare/deistituzionalizzazione è riconosciuto un **Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00** per promuovere percorsi orientati all'acquisizione di livelli di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare (o alla de-istituzionalizzazione).

Il Voucher è destinato a sostenere:

- il complesso delle persone disabili gravi frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per:
 - accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine;
 - esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine.

Il Voucher annuale pro capite fino ad € 4.800,00 è incrementabile di un valore annuo fino ad € 600,00 per assicurare le seguenti attività sul contesto familiare, sia attraverso interventi alla singola famiglia sia attraverso attività di mutuo aiuto:

- consulenza
- sostegno alle relazioni familiari (interventi per singola famiglia o attività di auto mutuo aiuto).

Fermo restando quanto definito in termini di destinatari e priorità di accesso (punto 1 e 2), si indica la seguente priorità:

- persone con età 18/55 anni, con ulteriore priorità a quelle nella fascia 26/45 anni;

Compatibilità con altre misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto di Dopo di Noi;
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI).

Incompatibilità con le altre misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali;
- Pro.Vi;
- Assegno per l'autonomia (FNA B1 e B2)
- Sostegni “Supporto alla Residenzialità” del presente Programma.

I sostegni complessivamente previsti dalle diverse misure del Dopo di Noi non possono eccedere il limite massimo del sostegno qui previsto pari ad € 5.400 annuali (€ 4.800 + € 600).



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castagnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

3.1.2 Interventi gestionali - Interventi di supporto alla residenzialità

Gli interventi in quest'area sono indirizzati a sostenere le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di de-istituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3, c. 4 (Gruppi appartamento e soluzioni di Cohousing/Housing).

Tali soluzioni variamente articolabili in Gruppi Appartamento e forme di Co-Housing devono promuovere percorsi di co- abitazione che non esauriscano la loro funzione al mero sostegno ed accudimento abitativo, ma devono garantire la realizzazione di percorsi di vita orientati all'inclusione sociale ed alla progressiva riduzione della dipendenza esclusiva dei co-residenti dai servizi speciali e dalle famiglie di origine.

Esse pertanto dovranno caratterizzarsi quanto più possibile come esperienze di coabitazione capaci di attivare sostegni comunitari, anche informali, integrando la loro funzione di sostegno con i “supporti” garantiti dai centri diurni e occupazionali diventando altresì promotori di progetti di emancipazione delle persone adulte con disabilità dai loro genitori/familiari ed attivatori di nuovi contesti di vita adulta di co-abitazione.

L'inclusione sociale costituisce quindi un elemento fondamentale dei progetti di vita che si realizzeranno in tali contesti abitativi affinché le persone vivano attivamente il proprio contesto cittadino e collaborino quanto più possibile alla creazione di un benessere culturale e sociale condiviso, contrastando le barriere che ancora determinano il rischio di processi di esclusione ed isolamento sociale.

Gruppi appartamento: residenzialità/appartamento in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:

- Gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura i servizi alberghieri, educativi e di assistenza;
- Gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente oppure tramite fornitori di sostegno esterni.

Comunità alloggio sociali in cui convivono da 2 fino ad un massimo di 5 persone disabili e con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che coerentemente con le finalità della Legge 112, possa poi trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

Cohousing/housing: nella sua accezione originaria fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

tra i diversi residenti (cohousers). Tra i servizi di uso comune vi possono essere ampie cucine, locali lavanderia, spazi per gli ospiti, laboratori per il fai da te, spazi gioco per i bambini, palestra, piscina, internet- café, biblioteca, car sharing e altro. È possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa (anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso) diversi da quelli sopra definiti come servizi di “reciproca mutualità” - vicinato solidale. Di norma tali soluzioni abitative prevede la presenza da 2 a 5 posti letto.

Caratteristiche dei gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:
 - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione;
 - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi;
 - sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna;
 - è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale;
 - gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero;
 - gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore e delle soluzioni di Housing/Co-Housing, non sono Unità di Offerta standardizzate e devono funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Nel caso invece di **COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALI PER DISABILI (CA)** e di **COMUNITA' SOCIO SANITARIE PER DISABILI (CSS)** con capacità ricettiva fino a 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità d'offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN.

Tutti e 5 i p.l. devono essere destinati a progettualità Dopo di Noi e non sono prevedibili compresenze con altre persone con disabilità, afferenti a percorsi ordinari delle Comunità Alloggio Sociali per disabili e Comunità Socio Sanitarie per disabili.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

Le strutture sopra richiamate (CA e CSS) potranno accogliere progettualità Dopo di Noi di carattere residenziale e quindi non di accompagnamento all'autonomia, quando si verificano le seguenti situazioni:

- l'ente gestore della comunità alloggio sociale intende avviare una progettualità che assicuri, in tempi definiti, l'evoluzione della struttura in una soluzione abitativa pienamente rispondente alle caratteristiche stabilite dalla Legge 112/2016 e quindi modificherà la sua definizione (da Comunità alloggio ad appartamento autorizzato come sperimentazione);
- la persona che avvia il progetto Dopo di Noi di carattere residenziale è già inserita nella comunità, e non vi è una prospettiva immediata di trasferimento in altra soluzione abitativa ex 112/2016;
- la situazione personale e familiare, magari a conclusione di un percorso di accompagnamento, sostiene un progetto Dopo di Noi residenziale, ma nel territorio di riferimento non sono disponibili nell'immediato risorse abitative ex 112/2016 e la Comunità è l'unica risorsa territoriale;
- nelle situazioni, come indicato nel presente provvedimento, per le quali è utile un periodo in una residenzialità qualificata per avviare il percorso di vita Dopo di Noi.

In ogni caso la permanenza nella CA/CSS è temporanea e finalizzata al raggiungimento, entro un tempo definito nel progetto, della piena realizzazione del Dopo di Noi in altre soluzioni residenziali.

Oltre ai requisiti di accesso previsti al punto 1 e 2, premesso che tale sostegno si indirizza a persone accolte in via permanente, si stabiliscono per tale interventi, le seguenti **ulteriori priorità**:

- persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente Programma, senza alcun limite di età;
- persone per cui si prevede il *nuovo* accesso alle residenzialità con le seguenti priorità:
 - indipendentemente dall'età, se per la persona disabile la famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare,
 - nella fascia d'età 45-64 anni;
- persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 ovvero, se frequentanti CDD o se provenienti da RSD/CSS, in classe Sidi 5.

Si precisa che per la persona con disabilità da accogliere in tutte le soluzioni residenziali di cui al presente Programma, ai fini del pagamento della quota assistenziale, vale l'ultima residenza prima del ricovero.

I **sostegni** si diversificano per tipologia di residenzialità e presenza o meno del supporto di un



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

ente gestore:

- **Voucher:** Gruppo appartamento o Comunità alloggio “temporanea” con Ente gestore
- **Contributo:** Gruppo appartamento per almeno 2 persone con disabilità che si autogestiscono;
- **Buono:** per persone che vivono in soluzioni di Cohousing/ Housing.

Ferme restando le priorità d'accesso ai sostegni per i progetti di vita a favore delle famiglie che mettono a disposizione il “patrimonio immobiliare” per realizzare gli interventi previsti dal presente Programma e per la continuità dei progetti individuali già consolidatisi come progetti di vita in appartamento e ritenuti idonei ed appropriati in esito ai monitoraggi effettuati dai servizi sociali territorialmente competenti, si declinano di seguito le tipologie di sostegno per ordine di priorità:

- a. **Voucher residenzialità con Ente gestore** quale contributo ai costi relativi alle prestazioni di assistenza tutelare e socio educativa, nonché ai servizi generali assicurati dall'Ente gestore della residenza così diversificato:
- ✓ fino a € 500,00 mensili per persona che frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD)
 - ✓ fino a € 700,00 mensili per persona che NON frequenta servizi diurni (CSE, SFA, CDD).

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e Misura B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- voucher inclusione disabili;
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Sostegno “Voucher accompagnamento all'autonomia” del presente Programma;

- b. **Contributo residenzialità autogestita** fino ad un massimo di € 600,00 mensili pro capite erogato alle persone disabili gravi che vivono in residenzialità, di cui al presente Programma, in autogestione. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

(escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso;

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso;

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

c. Buono mensile di € 700,00 pro capite erogato alla persona disabile grave che vive in Cohousing/Housing. L'entità del contributo può essere aumentata **sino a € 900,00 in particolari situazioni di fragilità.**

Tale buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore, ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica. L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni). Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale;
- Misura B1 e B2 FNA: assegno per l'autonomia;
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI);
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD);
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI);



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE);
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA);
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD);
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Avviso;
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Avviso.

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher disabili;
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Avviso.

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dalla persona con disabilità per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

3.1.3 Interventi gestionali - Ricoveri di pronto intervento / sollievo

In caso di situazioni di emergenza (ad es. decesso o ricovero ospedaliero del caregiver familiare, ecc.) che possono fortemente pregiudicare i sostegni necessari alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentire il permanere nel suo contesto di vita, si può attivare il sostegno qui previsto.

Contributo giornaliero pro capite fino ad € 100,00 per ricovero di pronto intervento, per massimo n. 60 giorni, per sostenere il costo della retta assistenziale, commisurato al reddito familiare, e comunque per un importo non superiore all'80% del costo del ricovero.

I ricoveri temporanei devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal Decreto ministeriale o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta per persone con disabilità (ad es. Comunità alloggio, Comunità alloggio Socio Sanitaria, Residenza Sociosanitaria).

In caso di erogazione del Voucher per l'accompagnamento all'autonomia, la persona disabile grave accolta in pronto intervento può proseguire le attività previste.

Tale contributo non è riconosciuto nel caso di ricovero gratuito presso unità d'offerta sociosanitarie accreditate, così come previsto dalla normativa regionale vigente a favore di determinate tipologie di disabilità (es. persone con malattia del motoneurone, ivi compresa la Sclerosi Laterale Amiotrofica).

3.2 Interventi infrastrutturali

3.2.1 Interventi di ristrutturazione dell'abitazione



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

Questi interventi mirano a sostenere spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica e/o riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, la telesorveglianza o teleassistenza) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del terzo settore espressamente finalizzate e vincolate all'avvio di percorsi di vita in co-abitazione), spese per riattamento degli alloggi e per la messa a norma degli impianti, con particolare ma non esclusiva attenzione a strumenti di telesorveglianza o teleassistenza.

Gli immobili/unità abitative non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di **almeno 5 anni** dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone (residenzialità autogestita).

Viene riconosciuto un contributo fino a **massimo € 20.000,00 per unità immobiliare**, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere richiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

Dietro motivata e documentata istanza, è possibile richiedere un nuovo contributo di € 20.000,00 solo qualora fosse necessario intervenire con ulteriori e diversi lavori rispetto a quelli già effettuati per sopravvenienti esigenze del/i co-residente/i.

L'accesso al medesimo sostegno, per interventi diversi da quelli per i quali è stato erogato il primo contributo, potrà essere riconosciuto solo a seguito di una rivalutazione della progettualità da parte dell'Ambito e con proroga di ulteriori 5 anni del vincolo di destinazione.

Il sostegno per interventi strutturali non può comunque superare l'importo complessivo di € 40.000 ad unità immobiliare.

In caso di scarsità di risorse, sarà riconosciuta la priorità alle nuove domande.

3.2.2 Interventi infrastrutturali - sostegno del canone di locazione/spese condominiali

Questo sostegno è finalizzato a contribuire al pagamento degli oneri della locazione/spese condominiali con un:

- contributo mensile fino a € 300,00 per unità abitativa a sostegno del canone di locazione, comunque non superiore all'80% dei costi complessivi;
- contributo annuale fino ad un massimo di € 1.500,00 per unità abitativa a sostegno delle spese condominiali, comunque non superiore all'80% del totale spese.

Tali interventi sono compatibili con gli altri sostegni previsti dal presente avviso.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

“OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castagnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

4. Modalità e termini per la presentazione delle istanze

Le istanze vanno presentate presso il Comune di residenza, purché compreso fra quelli appartenenti all'Ambito Distrettuale n.2 Brescia Ovest, dalle persone con disabilità e/o dalle loro famiglie, o da chi ne garantisce la protezione giuridica. Nel caso degli interventi di ristrutturazione dell'abitazione anche da Associazioni di famiglie di persone disabili, Associazioni di persone con disabilità ed Enti del Terzo Settore, preferibilmente in coprogettazione. La documentazione sarà successivamente trasmessa all'Azienda Speciale Consortile, in qualità di ente capofila dell'Ambito Distrettuale n.2 Brescia Ovest, per essere sottoposta a valutazione.

Le istanze per l'accesso ai benefici previsti dal presente Avviso, unitamente ai progetti individuali, dovranno essere redatte utilizzando il modello allegato al presente avviso, verranno ricevute con modalità a sportello, periodicamente la Commissione individuata provvederà all'Istruttoria delle domande e all' individuazione dei beneficiari; le ammissibilità saranno vagilate sino al limite delle risorse disponibili.

Per le azioni di Pronto intervento/sollievo sarà inoltre possibile compilare da parte dell'utente (o di chi ne fa le veci) un'apposita delega che consenta il pagamento direttamente della struttura ospitante.

5. Progetto Individuale

L'accesso al beneficio è subordinato ad un progetto personale/individuale; come previsto dal Piano Operativo regionale l'accesso ai diversi sostegni presuppone la Valutazione multidimensionale delle persone disabili da parte dell'equipe pluriprofessionale delle ASST in raccordo con gli operatori sociali degli Ambiti territoriali/Comuni.

Il Piano, che ha una durata di due anni, ricomprende anche il Budget di progetto che declina le risorse necessarie nel tempo alla realizzazione delle diverse fasi, per le dimensioni di vita della persona, per il raggiungimento degli obiettivi declinati per ogni singola fase.

Ciascun intervento potrà essere avviato soltanto a seguito della definizione del progetto individuale.

Nel caso di progetti di vita che realizzino l'emancipazione dei servizi e o dai servizi residenziali mediante l'avvio di co-abitazioni (gruppi appartamento e cohousing) l'assegnazione delle risorse sarà effettuata per il biennio senza interruzioni di continuità, tenuto conto dell'esito del monitoraggio effettuato dai servizi sociali competenti, anche attraverso visite e relazioni periodiche a cura del case manager, e previa rimodulazione del Progetto Individuale.



AZIENDA SPECIALE CONSORTILE “OVEST SOLIDALE”

Area amministrativa e gestionale

(Berlingo, Castegnato, Castel Mella, Cellatica, Gussago, Ome, Ospitaletto, Rodengo Saiano, Roncadelle, Torbole Casaglia, Travagliato)

6. Risorse per contrastare l'emergenza da Covid-19

Relativamente alle risorse finalizzate a contrastare l'emergenza legata al Covid-19, le stesse sono riconosciute, indipendentemente dalla annualità di riferimento, dalle Amministrazioni nell'attuazione delle progettualità relative al “Dopo di noi” al fine di contenere la diffusione del virus (a titolo esemplificativo e non esaustivo: mascherine, dispositivi per la protezione degli occhi, strumenti di "controllo" o igienizzanti, saturimetro, gel disinfettante, sanificazione e adattamento degli spazi).

Tali spese dovranno essere indicate in una relazione aggiuntiva alla documentazione necessaria per il rendiconto, specificandone l'ammontare e gli estremi dei relativi atti di autorizzazione, nonché la specifica tipologia delle spese considerate.

7. Tempi di attuazione

Ricezione Istanze e Predisposizione dei Progetti Individuali a cura delle equipe pluriprofessionali	Le Istanze unitamente ai Progetti Individuali verranno ricevute a sportello e le ammissibilità saranno vagliate sino al limite delle risorse disponibili
Istruttoria delle Domande e Individuazione dei beneficiari	Periodica
Avvio dei progetti	Entro 15 gg dalla conferma dell'ammissibilità dell'istanza

8. Informativa sul trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679, i dati acquisiti in esecuzione del presente avviso verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli anzidetti dati vengono comunicati, secondo le modalità previste dalla legge e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento è il responsabile del procedimento.

Gussago, 24.12.2021

Il Direttore

Elena Danesi